



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"VICO – DE CAROLIS"**
Via SS. Angeli Custodi – 74123 Taranto
Vico 099.4712541 – Deledda 099.4712986 – De Carolis 099.4712107
Codice Fiscale: 90235710739
Codice Univoco Ufficio: UF93RA Codice IPA: icvdc
peo: taic86800p@istruzione.it pec: taic86800p@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.vicodecarolis.edu.it>



ICS "Vico - De Carolis" - Taranto
Prot. 0003095 del 01/06/2020
(Uscita)

INTEGRAZIONE PTOF A. S. 2019-20: RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

(Approvato dal Collegio Docenti del 28 aprile 2020)

RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONI

La modalità di progettazione, nel nostro istituto, si realizza per competenze e prevede l'elaborazione di quattro Moduli Formativi di durata bimestrale, per ciascuna delle quattro macro-competenze focus: Comprendere, Inferire, Elaborare, Argomentare. Per ciascun "Modulo formativo" è elaborata l'Unità di Apprendimento (Microstruttura) disciplinare, che consente di specificare gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze, le abilità, le attività, le verifiche e le metodologie utilizzati per raggiungere le competenze indicate nel "Modulo formativo" in riferimento alla macro-competenza.

A seguito del DPCM del 04 marzo 2020, che prevede la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione della modalità di didattica a distanza, con riferimento alle indicazioni della Circolare interna prot. n. 897 del 28 marzo e in ordine a quanto precisato dalla nota M.I. n. 388 del 17 marzo, appare di fondamentale importanza la rimodulazione della progettazione delle attività didattiche.

Si procede pertanto alla revisione delle progettazioni disciplinari sulla base delle nuove attuali esigenze, con riferimento specifico ai diversi materiali predisposti o che si intendono impiegare nell'ambito della didattica a distanza e soprattutto con riferimento alle interazioni didattiche e metodologiche che ciascun docente sta adottando o intende adottare.

Il nostro istituto ha provveduto a rimodulare lo schema di programmazione dell'UdA dell'ultimo bimestre (aprile, maggio, giugno) tenendo conto di ciò che è stato definito

a livello di curricolo d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF per questo Anno Scolastico

Il Miur, con la nota n.388 del 17 marzo 2020 recita che "affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze".

I docenti, quindi, sono chiamati a riprogettare le attività didattiche in modalità a distanza, evidenziando la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

Le docenti incaricate di Funzione Strumentale dell'Area 1, hanno predisposto un modello per la rimodulazione della programmazione disciplinare che è stato oggetto di lavoro in ogni interclasse/intersezione/consiglio di classe.

Tale programmazione dovrà puntare agli obiettivi e ai contenuti essenziali, snellendo e puntando alla qualità, piuttosto che alla quantità valutando tutte le strategie di apprendimento e le metodologie didattiche utili al perseguimento degli obiettivi.

Per lo stesso motivo, anche i P.E.I. e i P.D.P. nella relazione finale dovranno essere integrati alla luce delle metodologie utilizzate durante la didattica a distanza.

La rimodulazione della programmazione è stata approvata unanimamente dal Collegio Docenti del 28 aprile 2020.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Un nodo focale nella DAD risulta essere la valutazione in quanto in questo momento la valutazione non può più essere misurata in rapporto alla prestazione ideale, ma diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Si deve parlare, quindi, di una valutazione che tenga in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, che ponga attenzione al suo processo di apprendimento/insegnamento, che valorizzi i progressi individuali e di gruppo, che cerchi soluzioni alternative a situazioni di disagio o di difficoltà negli apprendimenti. Non si devono valutare, quindi, i risultati delle performance, ma il processo di apprendimento sulla base della motivazione, dell'impegno, della partecipazione e dell'adattamento alla nuova situazione.

Le docenti incaricate di Funzione Strumentale dell'Area 2, hanno stilato una rubrica per la valutazione della DAD che è stata approvata unanimamente dal Collegio Docenti del 28 aprile 2020 e che si riporta di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA					
		LIVELLI			
		A (avanzato) 10-9	B (intermedio) 8-7	C (di base) 6	D (iniziale) 5-4
CRITERI	INDICATORI				
1. PARTECIPAZIONE	Disponibilità e reperibilità da parte degli alunni a partecipare con ogni strumento (cellulare, piattaforme Edmodo e Argo) alla DAD manifestando la propria presenza.	L'alunno è Sempre partecipe, reperibile e presente in modo puntuale	L'alunno è Partecipe e presente in modo adeguato con poche sollecitazioni da parte dell'insegnante	L'alunno è Reperibile e presente alle sollecitazioni dell'insegnante ma restituisce pochi compiti rispetto a quanto richiesto	L'alunno Non è reperibile oppure reperibile ma non disponibile alla partecipazione
2. IMPEGNO E RISPETTO DEI TEMPI	Velocità, regolarità di restituzione di compiti rispetto alle scadenze (da declinare in relazione a PDP e PEI) e puntualità nel collegarsi alle video-lezioni (per coloro che adottano questa metodologia).	L'alunno Restituisce i compiti in modo puntuale rispettando le scadenze; è puntuale nel collegarsi alle video-lezioni.	L'alunno Restituisce i compiti con regolarità, rispetta le scadenze in modo adeguato, a volte tarda nell'esecuzione del compito ma che restituisce sempre; è spesso puntuale nel collegarsi alle video-lezioni.	L'alunno Restituisce i compiti in modo accettabile non sempre rispettando le scadenze, a volte non li restituisce; è spesso in ritardo nel collegarsi alle video-lezioni.	L'alunno Non restituisce compiti, le sollecitazioni da parte degli insegnanti sono continue ma con risultati nulli; non si collega alle video-lezioni.
3. METODO DI STUDIO E CORRETTEZZA NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Ordine e correttezza (da declinare in relazione a PDP e PEI) nell'esecuzione del compito in base alle indicazioni (performance)	L'alunno Esegue i compiti in modo Corretto e appropriato, ordinato e comprensibile	L'alunno Esegue i compiti in modo appropriato e ordinato, a volte non sempre corretto	L'alunno Esegue i compiti in modo accettabile, a volte frettoloso e approssimato	L'alunno Non esegue compiti e risulta difficoltoso valutare il metodo di studio, le sollecitazioni da parte degli insegnanti sono continue ma con risultati nulli.
4. CORRETTEZZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE	Elaborazione delle informazioni e creazione di contenuti attraverso tecnologie e strumenti a disposizione (da declinare in relazione al PEI e PDP).	L'alunno Elabora informazioni e crea contenuti attraverso gli strumenti tecnologici in modo eccellente	L'alunno Elabora informazioni e crea contenuti attraverso gli strumenti tecnologici in modo corretto	L'alunno Elabora informazioni e crea contenuti attraverso gli strumenti tecnologici in modo sufficiente	L'alunno Non elabora informazioni, non crea contenuti attraverso gli strumenti tecnologici, le sollecitazioni da parte degli insegnanti sono continue ma con risultati nulli.

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Stea Vincenzo
 (Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs.39/93)